



Gruppo Scorrimento Graduatoria Idonei Assistenti Giudiziari

mail: grupposcorrimentoag@gmail.com

<https://twitter.com/magmaprod>

Tel: 3395087700

COMUNICATO STAMPA del 24 dicembre 2019 Con cortese preghiera di diffusione e pubblicazione

La **Legge di Bilancio approda alla Camera con il voto di fiducia, impedendo ai deputati**, in questa tornata, **di poter essere parte attiva nella stesura della manovra**. Prendendo visione degli emendamenti li presentati, ma ai quali è stata preclusa la possibilità di essere discussi e votati dato il voto di fiducia imposto sul maxiemendamento governativo presentato alla Camera così come approvato al Senato, **abbiamo riscontrato con favore che il nostro appello è stato accolto da un numero consistente di firmatari**; l'emendamento da noi redatto e che prevede l'**esaurimento della graduatoria degli idonei assistenti giudiziari tramite assunzioni in soprannumero**, l' 1.529 come li nominato, infatti è risultato essere stato sottoscritto dall'**ex sottosegretario alla giustizia On. Morrone** come primo firmatario e dai deputati **Paolini, Turri, Bisa, Tateo, Marchetti, Cantalamessa, Potenti, Di Muro, Bellachioma, Vanessa Cattoi, Cestari, Comaroli, Frassini, Garavaglia, Gava e Tomasi, tutti esponenti della Lega e che ringraziamo**.

Numerosi inoltre gli **ordini del giorno** riguardanti la nostra questione, presentati da forze politiche anche contrapposte e tutti accolti dal Governo che si impegna a valutare la possibilità di recepire gli indirizzi espressi in norme di prossima discussione, la prima delle quali sarebbe il decreto "Milleproroghe" atteso in sede di conversione per gennaio.

Gli ordini del giorno relativi agli idonei assistenti giudiziari, e anche per questi ringraziamo, sono stati i seguenti:

- il n. **9/2305/44** presentato dai deputati **di Fratelli d'Italia Prisco, Varchi, Maschio e Ferro** i quali ricalcando alla lettera le nostre istanze richiedono lo scorrimento integrale della graduatoria;
- il n. **9/2305/129** ed il n. **9/2305/130** presentati dai **deputati leghisti Paolini, Potenti, Turri, Bisa, Tateo, Morrone, Marchetti, Cantalamessa e Di Muro** recependo il primo la nostra intera proposta emendativa anche in questa sede ed il secondo aprendo anche a futuri concorsi per il profilo;
- il n. **9/2305/133** a firma dei **deputati leghisti Bisa, Tateo e Turri** di più ampio respiro sottolinea la necessità di una **rimodulazione delle piante organiche riducendo le unità di ausiliari a favore di profili quali l'assistente giudiziario ed il cancelliere esperto**, figure resesi più necessarie con l'avvento della digitalizzazione avanzata;
- il n. **9/2305/361** a firma dell'**ex Ministro della Giustizia Andrea Orlando e vicesegretario del PD**, che chiede di esaurire la graduatoria nel 2020 o di prorogarne ulteriormente la validità;
- il n. **9/2305/400** sottoscritto dai **deputati di Forza Italia Cristina e Pittalis** recante anch'esso

richiesta di interventi, anche di carattere normativo tesi alla pronta immissione in ruolo o all'estensione dell'ambito di efficacia temporale della graduatoria.

Purtroppo, pur essendo evidente come l'attenzione sia alta, in un momento come questo dove il riflettore è puntato sulla riforma della prescrizione e della giustizia più in generale, e le tematiche inerenti le politiche assunzionali del Ministero della giustizia siano un punto estremamente importante ed imprescindibile da quei discorsi, **ci troviamo di fronte ad un nulla di fatto per quanto riguarda la Legge di Bilancio** data la fiducia posta alla Camera.

L'appello pertanto è rinnovato, nel tentativo di trovare apertura e accoglimento delle nostre istanze in sede di conversione del decreto “Milleproroghe” e nelle riforme del processo civile e penale, con la speranza di vedere in quelle sedi **le diverse forze politiche concretamente impegnate nel collaborare su una soluzione che non dovrebbe avere colori politici** e che, apportando immediato beneficio agli uffici giudiziari in affanno, **non dovrebbe incontrare ostacoli** se non quelli strettamente ed eventualmente riconducibili alla volontà governativa, Governo il quale, accogliendo gli ordini del giorno, ha aperto alla valutazione delle nostre istanze generando in noi l'auspicio che esse vengano recepite nell'immediato in quanto, a fronte di una eventuale bocciatura, sarebbe il Governo stesso costretto ad assumersi la responsabilità di vedere il Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria dissanguarsi per effetto delle cessazioni, in tutti i profili, previste nei prossimi mesi.

Segue a pag. 3 comunicato stampa generico ed esplicativo delle nostre considerazioni ed istanze in tema di assunzioni nell'ambito del Ministero della Giustizia, nonché la soluzione offerta per uscire dall'impasse recepita dal Governo negli ordini del giorno.

Nel ringraziarVi per l'attenzione concessaci, Vi preghiamo di dare spazio nei Vostri futuri articoli riguardanti il tema della giustizia anche al nostro punto di vista.

Rimaniamo a Vostra completa disposizione per qualsiasi chiarimento o richiesta di documentazioni ufficiali in nostro possesso.

Gruppo scorrimento graduatoria idonei assistenti giudiziari¹

¹ Il “Gruppo scorrimento graduatoria idonei assistenti giudiziari” è un gruppo spontaneo nato nel dicembre 2018 sulla piattaforma Facebook e conta circa 650 iscritti appartenenti alla graduatoria per “Assistenti giudiziari” del Ministero della Giustizia, idonei e non ancora assunti. L'obiettivo del gruppo è, attraverso azioni di proposizione e di sensibilizzazione, quello di ottenere lo scorrimento totale della graduatoria in tempi brevi e certi.



Gruppo Scorrimento Graduatoria Idonei Assistenti Giudiziari

mail: grupposcorrimentoag@gmail.com

<https://twitter.com/magmaprod>

Tel: 3395087700

COMUNICATO STAMPA

Con cortese preghiera di diffusione e pubblicazione

In questi giorni di acceso dibattito sul tema della prescrizione e della riforma della Giustizia, dove il principale problema della lentezza dei processi è indubbiamente legato alla **cronica carenza di personale amministrativo** negli uffici giudiziari, il **Gruppo scorrimento graduatoria idonei assistenti giudiziari** stigmatizza con forza la situazione di **grave e paradossale lentezza che sta caratterizzando il piano assunzionale** “mai visto prima” promosso dal guardasigilli On. Alfonso Bonafede volto a mitigare con 8000 nuovi ingressi - da implementarsi nel triennio a venire - la gravissima carenza di personale amministrativo (circa 9000 ammanchi ad oggi), che il comparto giustizia vive dopo anni di tagli lineari, blocco del turnover e dei concorsi, che hanno fatto precipitare il comparto giustizia a posizioni di marginalità assoluta in Europa, con lapalissiane ricadute distruttive su investimenti, sulla domanda di giustizia dei cittadini, sulla qualità tout court della prassi democratica e sulla credibilità del paese nel suo complesso.

Nello specifico **si vuol qui denunciare come lo scorrimento totale della nostra graduatoria** - scaturita a seguito del concorso, il primo dopo venti anni, bandito nel 2016 dal Ministero della Giustizia per 800 posti per il profilo di Assistente Giudiziario e costato ai contribuenti italiani ben 4 milioni e mezzo di Euro - **pur essendo stato integralmente finanziato, procede incredibilmente a rilento**. Ciò a seguito della volontà politica di seguire il principio di assumere secondo il concetto della dotazione organica, ormai in verità superato dalla c.d. “riforma Madia” che introduce il criterio del fabbisogno: **sarebbe sufficiente procedere alle rimodulazioni delle piante organiche in base al fabbisogno degli uffici giudiziari ed in coerenza con il Piano Triennale di Fabbisogno del Personale 2019 - 2021** aumentando così il numero di unità dei profili strategici, come appunto quello dell'assistente giudiziario - che può affiancare il giudice in udienza ed è qualificato alla gestione delle procedure informatizzate di nuova generazione, come ad esempio il Processo Civile Telematico. **Non ci risulta purtroppo che l'Amministrazione stia operando in questo senso**, anzi, **stando alle ultime dichiarazioni del Ministro Alfonso Bonafede**, rilasciate in audizione presso le commissioni giustizia di Camera e Senato, **l'intenzione è quella di fare del mero turnover per il profilo** andando a coprire cioè le cessazioni che ci saranno in futuro nel profilo di assistente giudiziario, questo mentre **il ministero punta su un piano assunzioni e bandi concorsuali che non daranno frutti prima del prossimo autunno, frutti che in sostanza si faranno attendere, mentre quella che si andrà a creare nei prossimi mesi negli uffici giudiziari sarà una vera e propria emorragia, laddove le carenze già gravi aumenteranno di alcune migliaia anche per effetto della “quota 100”**.

Abbiamo assistito in data 11/12/2019, in diretta nazionale su Rai3 alle ore 15:00, dopo mesi di totale stallo, all'annuncio, in sede di interrogazione a risposta immediata alla Camera ad opera del

ministro Bonafede e dei deputati 5 stelle Devis Dori ed Elisa Scutellà, **di un prossimo scorrimento di sole 489 unità tacendo sul destino dei restanti 838 idonei, numeri che riteniamo non sufficienti:** nel Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2019-2021 regolarmente adottato infatti erano **previste, oltre a queste unità annunciate, altre 600 unità di assistenti giudiziari da assumere entro il 2019, assunzioni inspiegabilmente non effettuate e sul quale grava assoluto silenzio.**

In altri termini, mentre il paese combatte la sua battaglia per la “giustizia giusta”, **mentre si continua a morire per “mala giustizia”**- si veda la tragedia di Torino ed altre che silenziosamente si compiono quotidianamente **sotto gli occhi di noi cittadini inermi - vi sono degli idonei in graduatoria che tardano ad essere chiamati:** riteniamo francamente oramai improcrastinabile il dover fornire alla Giustizia strumenti adeguati per essere in grado, da subito, di smaltire gli arretrati ed affrontare le prossime riforme.

Lanciamo pertanto un **appello ai gruppi parlamentari ed alle forze politiche tutte affinché si facciano promotori di un emendamento**, già redatto, da presentare **in occasione della conversione del decreto “Milleproroghe” o della riforma del processo breve**, volto ad **assumere in soprannumero gli idonei assistenti giudiziari rimasti in graduatoria**, nel tentativo di porre un freno, come già spiegato, all'emorragia che si avrà nei prossimi mesi per effetto delle cessazioni in tutto il dipartimento, laddove **l'amministrazione non potrà provvedere ad assunzioni ad esito dei concorsi banditi o da bandire prima del prossimo autunno e la suddetta graduatoria rimane l'unico strumento fino a quella data.**

Registriamo inoltre come la **Legge di Bilancio 2020** appena approvata alla Camera, recante al suo interno proroghe per le graduatorie pubbliche, vada a **penalizzare inspiegabilmente le graduatorie approvate nell'ultimo triennio 2017 riducendone illegittimamente la validità al di sotto del triennio. La graduatoria in oggetto rischierebbe così di scadere anzitempo**, il 30 settembre 2020 con il pericolo di **lasciare, a seguito delle politiche assunzionali in programma, paradossalmente fuori idonei non assunti; ciò in spregio della precedente proroga fissata al 31 marzo 2021** operata dal precedente Governo in occasione della Legge di Bilancio 2019.

Chiediamo che **ci diate voce affinché possa emergere questa ulteriore condizione di svantaggio nella speranza che il Governo permetta l'inserimento normativo delle nostre immediate assunzioni in soprannumero e ripristini**, per la nostra graduatoria, **la scadenza al 31 marzo 2021** affinché non si arrechi nocimento a questi idonei, la cui graduatoria è stata approvata nel novembre del 2017, i quali avevano precedentemente beneficiato di quella proroga a titolo di recupero temporale di validità a seguito del blocco del turnover imposto nel 2019 fino al 15 novembre dello stesso anno.

Lo scenario che si prospetta in conclusione, qualora l'amministrazione non provveda alla rimodulazione delle piante organiche, qualora non si assuma la parte restante della graduatoria in soprannumero, qualora dovesse cadere il Governo ed alla luce dell'incredibile riduzione di validità della graduatoria, è uno scenario catastrofico dove **la graduatoria degli Idonei Assistenti Giudiziari rischia di scadere lasciando fuori centinaia di giovani meritevoli, qualificati, nativi digitali e risultati idonei a servire il Paese in un contesto dove la Giustizia con la G maiuscola annaspa e chiede personale per poter sopravvivere.**